

l'altro della galera nel mezzo della corsia, che oltre che è brutta la
 regale di molta incomodità. Modello della galera sottile della metà del secolo XVI eseguita per cura dell'Ammiraglio J. Fincati nel 1880 (Museo Storico Navale).
 nel mezzo una fune grossa due dita la quale ne va a lungo di tutta lei,
 con cui ella è tesa dall'un canto all'altro della galera, la qual fune mezzarino o borosa addimandiamo. Distesa dunque la detta tenda la
 teniamo noi sollevata con certi puntelli di legno detti puntali, posti
 dall'un canto all'altro della corsia i quali sono larghi 4 dita et lunghi
 13 piedi o poco più; dalla parte di sopra essi hanno la immorsatura
 che si punta nel mezzarino, dall'altra sono fermati sopra detta corsia,
 et in tal guisa la sostengono. Sono etiandio appese a questo mezzarino
 alcune funi sottili per il spatio di tre braccia l'una discosta dall'altra,
 le quali se ne vanno per il traverso dall'una all'altra parte di essa tenda
 et sono tanto lunghe che elle giungono alla pertichetta di sopra che
 sostiene la pavesata et d'intorno a detta pertichetta si legano. Noi tai
 funi chiamiamo rigani et queste da tutte parti essa tenda tesata tengono.
 Il qual modo come ho detto è brutto, in quanto che stando ella so-
 stenuta da cotai rigani non può esser molto tirata, anzi fa in più luoghi
 sacco (come diciamo noi) che è di incomodità, ch'è essendo quei pun-
 tali posti nel mezo della corsia, impedisce a ciascuno di poter andar
 comodamente per galera, volendo passar per detta corsia senza che
 per ogni picciol fiato di vento che leggermente ferisca, la metà di
 quei legni caggiono, facendo alle volte non piccola offesa alli galeotti
 che siedono a basso sopra i lor banchi. Per il che piacerebbemi l'uso
 di Ponente il quale è di adoperarvi alcuni puntali assai più leggeri che
 i nostri non sono et di tanta longhezza che essi vengono a giungere
 dal mezzarino per insino alla pertichetta di sotto, che sostiene la pa-
 vesata et tali anco insino alla posticcia, et hanno dalla parte onde essi
 fermano nel mezzarino una immorsatura similmente et dall'altra ne
 hanno un'altra con la quale si immorsano sopra alla pertichetta di
 detta pavesata ovvero alla posticcia, et questi ne vanno immorsati un
 contra l'altro in esso mezzarino, et tra il loro spatio hanno ancho i sui